

Un manifesto per il No alla legalizzazione dell'aborto in Irlanda. Ma al referendum del 25 maggio 2018 ha prevalso il Sì

Il saggio

## Politicamente corretto il totalitarismo soft che conquista i cuori



*Politicamente corretto. Storia di un'ideologia*  
**Eugenio Capozzi**  
Marsilio  
207 pagine  
17 euro

FOTO: ANSA

Il politicamente corretto non è solo una moda, un linguaggio, un complesso di rituali; è anche tutto questo, ma è soprattutto l'ideologia della post-modernità, l'ultima forma assunta dal progressismo, l'espressione del sistema di potere venuto fuori dalla rivoluzione culturale, detta del Sessantotto. Con piacevole agilità e ricchezza di riferimenti bibliografici, l'autore – docente di Storia contemporanea presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli – descrive il politicamente corretto come il volto rassicurante di un totalitarismo in versione soft, che punta a conquistare, più che la mente, il cuore degli uomini, che vanno persuasi che solo obbedendo ai dogmi di questo nuovo catechismo civile (multiculturalismo, dirittismo, ecologismo, autodeterminazione) si possa acquistare la patente di presentabilità in società.

Il libro è molto utile per la descrizione della condizione nella quale è chiamato ad operare il contro-rivoluzionario e, in modo particolare, per sostenere le sempre più diffuse forme di reazione suscitate da un mondo che va facendosi manifestamente oppressivo anche grazie alla sua espansione digitale.

«La sfida tra questi due mondi si è ormai delineata ed è in pieno svolgimento».

[Domenico Airoma]

